

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 91 (2019)
Heft: 1

Artikel: Novità dal rapporto della formazione d'addestramento dei blindati e dell'artiglieria
Autor: Annovazzi, Mattia
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-867841>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

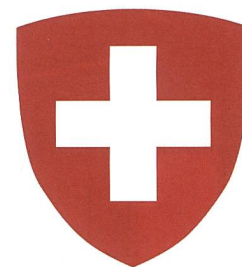
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Esercito svizzero

Novità dal rapporto della formazione d'addestramento dei blindati e dell'artiglieria

Il comandante della FOA bl/art ha riunito, il 27 novembre 2018 a Bière, i quadri e i suoi ospiti per il rapporto annuale.

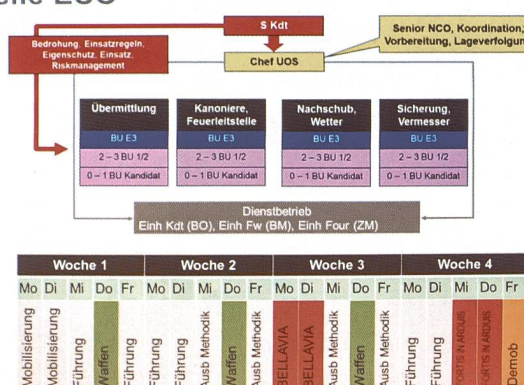
colonnello Mattia Annovazzi

In esordio il **br Gregor Metzler** ha comunicato che i concetti e i piani predisposti in ambito USEs hanno funzionato e le scuole sono state portate a termine. Per quanto riguarda il *personale*, si cercano i miliziani e i professionisti migliori, si applica il principio dei quattro occhi e si comunica apertamente. I dati lo dimostrano. La strategia di *istruzione* è applicata, in particolare per quanto riguarda lo sforzo centrato sull'istruzione di reparto (IDR), la polivalenza dell'istruzione e l'applicazione di scenari difficili. I *progetti* in corso sono stati portati avanti. In ambito di condotta, ai giovani quadri è data più responsabilità in modo che possano riuscire



Rétrospective Cdmt E art 31 Nouvelle ESO

Adj maj Georges-Paul Gillioz
aide cond E art 31



"JSR 18"

Schweizer Armee / Lehrverband Panzer und Artillerie – Brigadier Gregor Metzler

nei corsi di ripetizione applicando la tattica del compito.

Retrospectiva sui 6 comandi subordinati e sullo stato maggiore

Le **Scuole d'artiglieria 31** si sono riorganizzate, sia raggruppando le due unità precedentemente in essere, sia adattandosi alla riduzione della scuola reclute da 21 a 18 settimane, sia introducendo la nuova scuola ufficiali. Le direttrici sono cambiate. Da una situazione di tiro contro un avversario istituzionale/statale moderno, da un'esplorazione prevalentemente preventiva al tiro svolta in situazione tranquilla, da posizioni di prontezza e di tiro lontane dall'azione, ora si è passati a un *contesto ibrido*, con controparti anche non istituzionali e pressione in ogni fase dell'azione. Scenario complesso, ma applicato correttamente ai vari livelli. Sono stati istruiti 728 sdt, 127 suff, 18 suff sup, capi sez e 4 cdt batteria. Le

giornate delle porte aperte sono state esemplari. Le capacità prestazionali sono state dimostrate nell'ambito delle ispezioni. A livello di scuola sottufficiali è stata creata la funzione di capo scuola sottufficiali, con compiti di istruzione dei suff in particolare su armi e metodica e negli esercizi.

Le **Scuole dei blindati 21** sono il risultato dell'integrazione tra la 21 e la 22, che sono state pianificate *ex novo*, tenuto conto della riduzione della durata della scuola reclute. Sono suddivise in 6 compagnie (in particolare è stata creata la nuova cp genio carristi). I grandi effettivi sono sempre una sfida: è la più grande dell'Esercito svizzero). Ritenuto che la Caserma Thun è soggetta a lavori di risanamento, con conseguente riduzione della capacità ricettiva, le lacune sono state coperte con infrastrutture delle protezione civile, non sempre ottimali. Sono stati istruiti 1590 sdt, 263 suff, 20 suff sup, 65 capisezione, 6 cdt cp. Il fabbisogno in nuove leve è stato



coperto. Le ispezioni sono state svolte non solo dal cdt FOA, ma in team misti. Le prestazioni di combattimento e di condotta restano quelle centrali. La pz armi di Thun riceve spesso visite, dato che è facilmente raggiungibile ed è una bella vetrina per mostrare esercizi. Nel 2018 vi sono state le visite delle delegazioni cinesi, austriache e tedesche. Vi sono poi le "formazioni d'onore" che sono un compito non facile per un cdt cp che svolge il servizio pratico (ovvero che paga il grado).

Lo sforzo principale delle **Scuole ufficiali blindati e dell'artiglieria 22** è stato fatto nella gestione delle di attività condotta, di presa di decisione e

data d'ordine, di leadership nel rapporto con i subordinati; e a livello tattico nelle singole procedure di impiego, nella metodica e nella tecnica. Sono stato formati 106 ufficiali. Nel nuovo esercizio (E) "STRIKER" è stata esercitata la collaborazione tra ufficiali carristi e artiglieri con quelli di fanteria. Lo scopo era di esaminare le modalità di collaborazione nell'ambito di compagnie miste. I risultati raccolti nel servizio pratico sono stati di buona qualità. La 100 km (E "CARPE DIEM") ha visto un maggior coinvolgimento e partecipazione di amici e parenti degli aspiranti. In generale, va ricordata la difficoltà, non indifferente per qualsiasi ufficiale, di saper passare dal livello metodico a

quello tattico-metodico, rispettivamente da quello tecnico-metodico a quello tattico-metodico.

Nell'ambito delle attività del **Comando istruzione di reparto 2** (IDR 2, ovvero quella svolta nell'ambito dei corsi di ripetizione) sono stati presentati lo stato di avanzamento dei progetti in corso. Si tratta di:

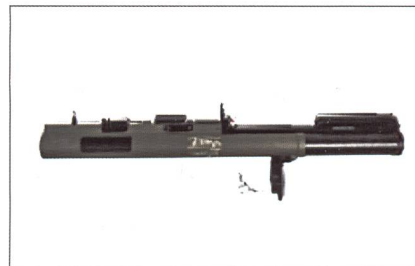
- 12 *sistemi posaponti*, in grado di far attraversare ostacoli fino a 25 metri a veicoli a ruote di max 84 tonnellate e cingolati di max 73 tonnellate (programma d'armamento 2014).
- Sistemi *mortai da 12 cm 16* per l'appoggio di fuoco indiretto per brevi distanze, in particolare 32 mortai che saranno inglobati nel sistema integrato di condotta e di direzione del fuoco dell'artiglieria (INTAFF) e nella condotta integrata dell'artiglieria, nonché di 12 autocarri protetti (veicoli logistici) e 36 container per il rifornimento di munizioni (programma d'armamento 2016).
- *Armi multiuso spalleggabili*, di tre tipi: il sistema d'arma multiuso Heat and Hesh RGW 90 HH (impiego fino a 300 m, peso: ca. 9 kg), impiegabile contro veicoli con blindatura leggera, carri armati granatieri ed edifici; la Next Generation Light Anti-Tank Weapon NLAW (impiego fino a 800 m; peso: ca. 13 kg), impiegabile contro carri armati da combattimento in movimento ed edifici; e la Light Anti-Armor Weapon M72 LAW Mk2 (impiego fino a 200 m; peso: ca. 4 kg) impiegabile contro veicoli con blindatura leggera e obiettivi strutturali (programma d'armamento 2016).
- *Sistema di esplorazione tattico* (TASYS). Le capacità a livello d'intelligence sono fondamentali per consentire alle forze armate di agire in modo efficace. Questo sistema consente l'interconnessione sistematica negli ambiti dell'acquisizione, della valutazione preliminare e della diffusione di informazioni al fine di ottenere un quadro della situazione aggiornato e adeguato al livello gerarchico per le operazioni al suolo.



Sistema d'arma multiuso Heat and Hesh RGW 90 HH (per impieghi a brevi distanze)



Next Generation Light Anti-Tank Weapon NLAW (per impieghi a medie distanze)



Light Anti-Armor Weapon M LAW Mk2 (per impieghi con un'elevata mobilità)

Inoltre, grazie alla capacità di condotta e direzione del fuoco, il sistema consente di collegare ad esempio gli esploratori o il comandante di tiro con le armi vere e proprie (effettori). Le formazioni d'esplorazione e quelle che forniscono appoggio di fuoco acquisiscono informazioni. La loro efficacia dipende dalle varie apparecchiature a disposizione (ad es. camere a immagine termica) e dalla capacità di trasmissione (dati, comunicazioni vocali), che devono soddisfare le esigenze in materia di

esplorazione, condotta e direzione del fuoco (programma di armamento 2019).

- Mantenimento del valore per i *carri armati granatieri 2000* (programma di armamento 2020).
- Nuovi sistemi per l'*artiglieria* (programmi di armamento dopo il 2025).

il necessario supporto di istruzione alla milizia nei corsi di ripetizione è stato fornito.

Da citare la creazione di una nuova funzione: il *mastergunner*, un consigliere

tecnico del cdt FOA che tiene la visione d'insieme sui sistemi d'arma, anche con sguardo verso il futuro dell'artiglieria, disegnando, pianificando, controllando, formando, sviluppando quanto necessario e collaborando con i partner militari e civili.

Per quanto riguarda la **piazza d'armi di Bière** / Centro d'istruzione dell'artiglieria sono in corso il miglioramento dello stato della sicurezza dei padiglioni, ma anche nuovi progetti (infermeria e officina). Il supporto alla truppa si è

VICTORINOX

SWISSTOOL SPIRIT

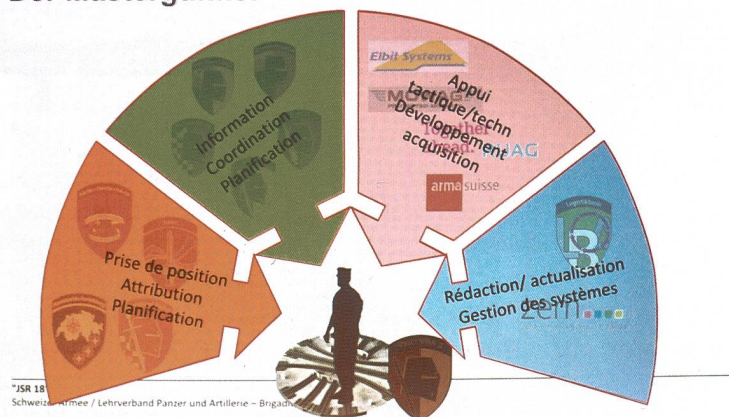
105 mm, 205 g, 26 Functions

MAKERS OF THE ORIGINAL SWISS ARMY KNIFE | VICTORINOX.COM



Rückblick Kdo Vsu/VBA2 Der Mastergunner

Hptadj Alain Barman
Mastergunner Art



JSR 18
Schweizer Armee / Lehrverband Panzer und Artillerie – Brigaden



Rétrospective cdmt pl A Thun/MAZ Expérience en tant que prestataire de services

Lt col C. Thomas Fasser
Cdt rempl/ CEM / Support
PI A Thun/MAZ

concretato in 820 ore di fuoco, 980 sdt istruiti, 8200 colpi sparati, 670 ore di scuola guida per 180 sdt e 4100 km percorsi. Quest'anno, una delle highlight è stato "TIRO ALTO", ovvero delle attività di tiro in montagna, con osservazioni del fuoco in montagna, cui hanno partecipato anche militari tedeschi e austriaci. Tra gli insegnamenti da citare quelli riguardanti le procedure d'impiego, in particolare un ruolo più offensivo,

come carrista, del cdt tiro e una maggior collaborazione, rispetto a quanto si fa di regola, dei cdt tiro con i tattici. Il cdt della pz armi ha poi illustrato il progetto *Sviluppo 2019+*, che prevede un investimento di 60 mio fr. per i nuovi accantonamenti dei quadri e il centro di sussistenza.

La *piazza d'armi di Thun* ha conosciuto la fusione con il Centro d'istruzione

delle truppe meccanizzate (CIM – MAZ) e copre gli ambiti abitare, lavorare e istruire, fino a livello battaglione, in particolare nei suoi elementi simulatore tattico elettronico per formazioni meccanizzate (ELTAM); I simulatori di guida del carro armato (FASPA); simulatore elettronico d'istruzione al tiro per il carro armato 87 Leopard WE (ELSA Leo II WE); simulatore elettronico d'istruzione al tiro per il carro armato granatieri 2000 (ELSA Spz 2000) e simulatore elettronico d'istruzione al tiro per il comandante di tiro (ELSA SKdt). Anche qui vi sono diversi progetti in corso. La pz armi ha appoggiato l'istruzione delle scuole e dei corsi di ripetizione (4300 mil), ma anche di formazioni militari straniere (14 settimane) ai simulatori, senza dimenticare le numerose visite e manifestazioni.

Il cdt FOA ha lodato, infine, lo **stato maggiore** per i buoni rapporti intrattenuti con i comandi subordinati, non prima di aver ricordato, in modo ironico, l'adagio secondo cui *en temps de paix l'EM remplace l'ennemi*.

Un punto di miglioramento affrontato dal cdt FOA bl/art ha riguardato la maggior autonomia dei quadri di milizia, che ha approfondito sulla base di esempi concreti, riguardanti la preparazione dei picassi settimanali e la data d'ordine ai sottufficiali durante l'istruzione di reparto.

L'intervento del Capo dell'Esercito

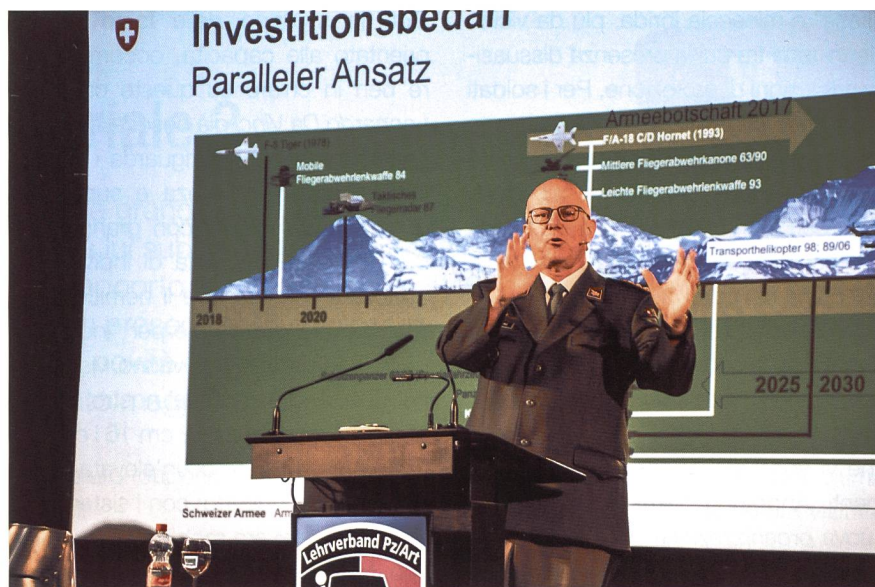
Il cdt C Philippe Rebord ha ringraziato per l'immenso lavoro compiuto dalla FOA bl/art, per aver riflettuto,



concepito, messo in opera e condotto l'istruzione. Ha evidenziato il forte *spirito di corpo dei sottufficiali*, lodando il ruolo esemplare di un aiutante capo svolto nella preparazione del nuovo curriculum d'istruzione a livello NATO e Partnership for peace. Ha affrontato il tema delle tensioni e delle sfide poste dalla *situazione geopolitica* attuale e la risposta svizzera a queste minacce diffuse e imprevedibili, rappresentata dall'USEs.

Se il parlamento non applicherà riduzioni al *budget*, il 2019 è l'anno in cui l'Esercito riceverà 5 miliardi di franchi, che saranno suddivisi in 40% per investimenti e 60% per i costi di funzionamento. Negli eserciti professionisti europei il 50% è destinato al pagamento dello stipendio ai militari, rilevato come in Svizzera intervenga, tra l'altro, la cassa di compensazione (costo pari a circa lo 0.5% del PIL). L'esercito dispone così di un miliardo di franchi all'anno per l'armamento. Questa situazione dovrebbe valere fino al 2035, sempre che si mantenga una maggioranza politica in Consiglio federale e in parlamento, quindi la volontà di applicare questa decisione.

La fornitura degli aerei da combattimento è pianificata dal 2029 al 2033. "La controparte non deve fare nulla in questi 11 anni, deve solo attendere che a qualche ufficiale venga qualche buona idea per mettere in discussione le decisioni prese". Riguardo a quanto gli dicono questi ufficiali riguardo al fatto di schierarsi in favore dell'esercito, il C Es ha osservato che si tratta di "considerazioni incredibili e schizofreniche". Con la decisione programmatica ci sono le premesse per *disporre dei mezzi necessari* per acquisire i nuovi sistemi d'arma e mantenere le capacità di quelli in essere per il tempo necessario, come i carri armati. Nel masterplan 2025 sono previsti investimenti per l'artiglieria, per 750 milioni di franchi, ma è troppo presto per parlare in termini di sistemi. "Tutti coloro che vogliono più soldi sono nel film sbagliato; anche la Confederazione è un sistema



complessivo, non solo l'esercito". Ci sono spese vincolate, determinate dalla legge. Il 40% è fortemente vincolato e riguarda, oltre l'esercito, anche l'agricoltura, la formazione e il personale. Per aumentare la spesa dell'esercito occorrerebbe ridurre quelle negli altri tre settori citati, peraltro notoriamente ben rappresentati da lobbies in parlamento.

Prospettiva del cdt FOA bl/art

Il **br Gregor Metzler** intende garantire il ricambio e l'istruzione continua e la capacità di durata del personale professionista; apportare nuove leve di milizia, continuare ad applicare la strategia di istruzione, applicare il nuovo concetto di difesa basato sulla minaccia ibrida, sviluppare le procedure di impiego, continuare i progetti d'armamento e rendere la milizia in grado di assumersi in piena autonomia le proprie responsabilità.

Tra l'altro, intende promuovere delle giornate d'istruzione esterne per approfondire il passaggio dall'appoggio alle autorità civili alla difesa e la collaborazione tra comandanti di tiro e i tattici, ovvero i cdt cp. Intende offrire corsi tecnici settimanali sulla minaccia ibrida per approfondire cosa significhi per l'artiglieria e i blindati proteggere,

assicurare, sorvegliare, fare la guardia, autoprotettersi, proteggere i convogli, applicare le regole d'ingaggio ecc.

Si è raccomandato di sfruttare tutto il margine di manovra a disposizione derivante dal fatto che le scuole non subiscono interruzioni tra le settimane di calendario 2 e 47.

Le scuole devono adattarsi organizzativamente ai bisogni e alle necessità della milizia, trovando un equilibrio. A livello d'istruzione occorre puntare sulla polivalenza. Ad esempio nella ricerca di sinergie tra comandanti di tiro e soldati sicurezza (formati a Bière) e i granatieri carristi e gli esploratori (formati a Thun). Gli esploratori e i cdt tiro agiscono maggiormente come sensori nell'avantreno in favore dell'istruzione degli effettori. La cp sicurezza sarà istruita maggiormente insieme ai granatieri carristi. Questo cambiamento è in preparazione per il prossimo anno nelle scuole sottufficiali. Infine la FOA bl/art deve essere pronta ad implementare il nuovo TASYS che verrà proposto verosimilmente con il programma di armamento 2019. Con questo sistema la combinazione tra sensori ed effettori sarà realizzata, tra l'altro con l'accorpamento di talune funzioni di esplorazione e appoggio fuoco.

A livello di Condotta tattica 17 si tratta di esercitare, in ambito di "nuova

difesa" e minaccia ibrida, più da vicino alcuni temi tra cui la presenza dissuasiva e le azioni di protezione. Per i soldati si tratterà di proteggere, difendere o attaccare. Invece, per i quadri si tratta di comprendere queste connessioni. Nell'esercizio "STRIKER 2019" si lavorerà con la scuola ufficiali della fanteria, nell'ottica del combattimento interarmi. Si vedrà quali compiti la fanteria e quali l'artiglieria, in compagnie miste, potranno svolgere. Nello sviluppo delle procedure, a causa dell'USES, ha rilevato che vi sono alcune lacune nei regolamenti. Andranno colmate in ambito di nuova organizzazione e nomenclatura, ambiente di conflitto ibrido, nuove definizioni, nuova dottrina in terreni edificati ("Pz-19" e "Art-19").

Con lo sviluppo delle forze armate orientato alle capacità, occorre essere ben in chiaro su queste capacità. *Leonardo Da Vinci* già descrisse queste capacità per quanto riguarda i blindati (1482): grande potenza e superiorità di fuoco, combinata con grande mobilità e quindi capacità di individuare, attaccare e annientare il nemico, oltre a un'elevata protezione per "incassare i colpi". Questi fattori vanno visti oggi nel quadro generale del nostro esercito. Con il mortaio da 12 cm 16 i corpi di truppa disporranno di un'elevata capacità di fuoco indiretto; con i sistemi posaponti si riceverà mobilità a livello tattico. Ma se i veicoli dispongono di una buona protezione balistica, essi mancano di protezione dall'alto. Senza la

terza dimensione i blindati non possono operare. Da cui l'impegno affinché il progetto AIR 2030 trovi realizzazione. Da ultimo, il "chiodo" di dover riuscire a rendere abile la milizia per i suoi futuri compiti. E a prescindere dalle difficoltà e dagli attacchi sui sui media ha rammentato l'adagio: *work hard in silence, let success make the noise*. La prova del lavoro svolto la porterà la milizia nei corsi di ripetizione.

Nessun incidente di rilievo ha caratterizzato l'anno: *la chance est gratuite... mais toujours inestimable!*

Sul tema della minaccia ibrida, presentato dal **br a r Daniel Lätsch**, la RMSI riferirà in un prossimo numero. ♦


RISTORANTE
GRAND CAFÉ
AL PORTO



Un luogo, una storia

Il 3 marzo 1945 il Cenacolo Fiorentino ospitò l'incontro segreto "Operazione Sunrise" ad opera dell'ufficiale svizzero, magg Max Waibel, risparmiando al Norditalia le gravi distruzioni che l'ordine di fare "terra bruciata" avrebbe cagionato.

Dopo tanta storia, oggi il Ristorante Grand Café Al Porto offre la cornice ideale per ospitare ricevimenti, cene aziendali, ricorrenze familiari o eventi particolari, da 10 a 80 persone.

Benvenuti nel Salotto di Lugano, dal 1803.

Ristorante Grand Café Al Porto, Via Pessina 3, CH-6900 Lugano
Tel. +41 91 910 51 30, www.festeggiare.ch


RMSI

Rivista Militare Svizzera
di lingua italiana

Questo spazio pubblicitario
attualmente a disposizione,
appare in 12 000 copie
stampate in un anno

Il prezzo?

Solo Fr. 0.05833 la copia

per informazioni rivolgersi a:
inserzioni@rivistamilitare.ch